

FILTRI BATTERICI ANAEROBICI

per lo smaltimento di reflui di nuclei abitativi non allacciati in fogna

VOCE DI CAPITOLATO

Filtro batterico anaerobico per lo smaltimento dei reflui di nuclei abitativi non allacciati in fogna, con esclusione delle acque meteoriche, in conformità ai requisiti della Delibera Giunta Regione Emilia Romagna n. 1053/2003. Impianto costituito da una vasca cilindrica in PRFV (\emptyset ___ H___) con copertura di CLASSE A15 (traffico pedonale) o B125 (traffico carrabile leggero), ispezionabile, realizzata mediante stratificazioni di vetroresina, fasciatura finale con garza, bordo superiore e fondo rinforzati. La massa filtrante è costituita da sfere di materiale plastico ad elevata superficie di contatto. Il filtro è accessoriatato di tutti i componenti necessari al suo corretto funzionamento.

PROCESSO DI TRATTAMENTO

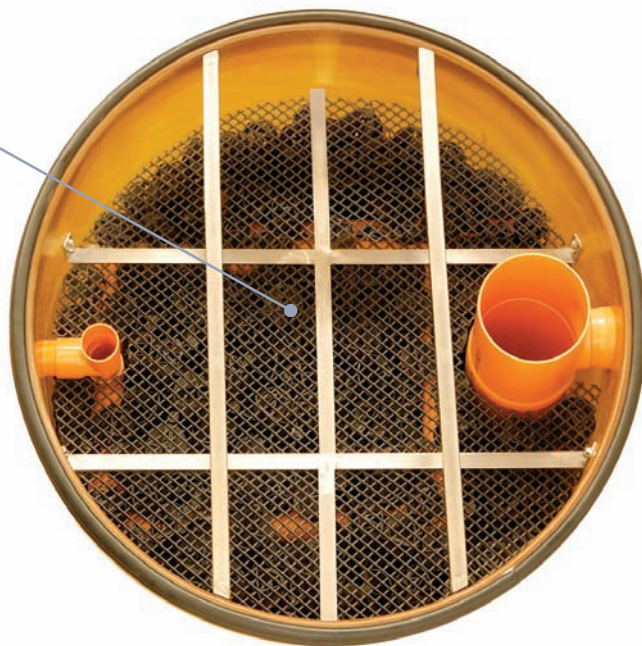
Impianto al servizio di tutti gli scarichi domestici di nuclei abitativi isolati, con esclusione delle acque meteoriche. Il processo depurativo è costituito da due distinte fasi di trattamento: sedimentazione primaria in vasca settica tipo Imhoff; digestione anaerobica in filtro batterico anaerobico. I liquami, provenienti dalla vasca settica tipo Imhoff, sono convogliati nella parte inferiore del filtro batterico da cui risalgono lentamente fino allo sfioro di superficie.

1° Fase SEDIMENTAZIONE PRIMARIA

Trattamento in vasca settica tipo Imhoff con sedimentazione primaria e digestione anaerobica per favorire la stabilizzazione biologica delle sostanze organiche sedimentate.

2° Fase DIGESTIONE ANAEROBICA

Trattamento in filtro batterico anaerobico, con massa filtrante in sfere di materiale plastico ad elevata superficie di contatto, in cui s'instaurano condizioni di anossia, che favoriscono lo sviluppo di una flora batterica anaerobica che metabolizza le sostanze organiche.

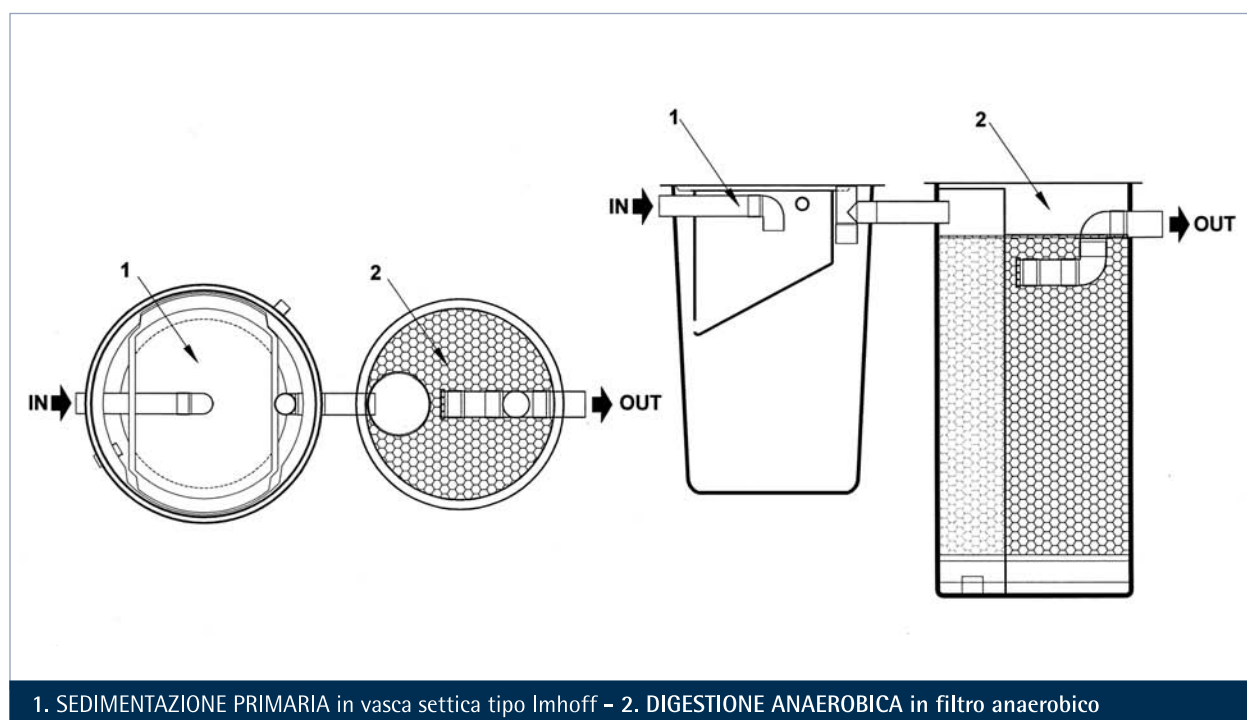


DATI DI PROGETTO

Impianto dimensionato ai sensi della Delibera Giunta Regione Emilia Romagna n. 1053/2003 concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 152/1999 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, in base alla formula:

$$S = N / h^2 \quad S = \text{superficie del filtro} - N = \text{numero di AE o di persone} - h = \text{altezza massa filtrante (compresa tra 0,9 e 1,5 m)}$$

Il nostro ufficio tecnico è a disposizione per formulare soluzioni progettuali personalizzate sulla base di parametri e criteri specifici di dimensionamento impartiti dalle autorità locali competenti in materia di tutela delle acque.



FILTRAZIONE FINALE

VOCE DI CAPITOLATO

Filtrazione finale per assicurare un basso tenore di solidi sospesi totali nel refluo in uscita. Impianto costituito da una vasca cilindrica in PRFV (\varnothing ___ H___) con copertura di CLASSE A15 (traffico pedonale) o B125 (traffico carrabile leggero), ispezionabile. La vasca sarà realizzata mediante stratificazioni di vetroresina, fasciatura finale con garza, bordo superiore e fondo rinforzati. Il refluo per percolazione attraversa la massa filtrante, costituita da sfere di materiale plastico ad elevata superficie di contatto o ghiaia. Il filtro, accessorato di tutti i componenti necessari al suo corretto funzionamento, è corredato di elettropompa per scaricare il refluo ad una quota geodetica più alta.

